

**ANDREA BATTISTINI**  
**RICONFERMATO SEGRETARIO GENERALE FIRST CISL LOMBARDIA**  
**IN SEGRETERIA MARIA ASSUNTA BONFANTI E GIOVANNI BATTISTA COMINI**

Il nuovo direttivo uscito dal Terzo Congresso First Cisl Lombardia, celebrato il 2 e 3 aprile a Milano presso il Centro Congressi FAST, ha riconfermato Andrea Battistini nella carica di segretario generale regionale. La segreteria, anch'essa riconfermata, sarà composta da Maria Assunta Bonfanti e Giovanni Battista Comini.

Battistini, 49 anni, un figlio, laurea con lode in Scienze politiche, Master in Relazioni Industriali, in Cisl dal 2004, in First Cisl ha ricoperto diversi incarichi, tra i quali componente della segreteria provinciale bergamasca, responsabile a livello nazionale della Banca Popolare di Bergamo e del Gruppo UBI, segretario generale regionale dal 2018.

“Valorizziamo il lavoro per fare la differenza. In un contesto caratterizzato da un elevato grado di incertezza a causa dei cambiamenti dello scenario geopolitico e degli equilibri mondiali – sottolinea Andrea Battistini - le società stanno affrontando tre grandi sfide: quella ambientale, quella demografica e quella digitale.

I settori credito, assicurazioni, autorità indipendenti e riscossione che, come First Cisl rappresentiamo, sono centrali nella nostra economia e, in una fase particolarmente delicata come quella attuale, hanno una grande responsabilità nel garantire e sostenere, in una cornice di legalità, crescita e sviluppo. Sostegno che, al momento, non è sufficiente.

Le aziende di credito stanno cambiando fisionomia e struttura: il processo di concentrazione in pochi grandi gruppi, a fronte di una maggiore solidità patrimoniale, ha determinato la scomparsa delle banche di territorio, la riduzione degli occupati, la chiusura di migliaia di filiali, il peggioramento delle condizioni di lavoro e la riduzione del credito.

Ci sono meno dipendenti, si lavora di più e in condizioni peggiori; lo dimostra l'alto turnover tra i giovani e la rincorsa per aderire ai piani di prepensionamento, sentinelle di un profondo disagio di una categoria in sofferenza.

Alle aziende, orientate ad attività meno rischiose e più profittevoli rispetto alla tradizionale attività creditizia, chiediamo di riappropriarsi di un fondamento del loro agire: la **responsabilità sociale**. Una responsabilità che si realizza – conclude Battistini - con il presidio del territorio, la presenza fisica e più sostegno alle imprese e famiglie, **formazione** e **riqualificazione del personale**, per gestire la transizione digitale, **benessere organizzativo** perché da troppi anni le condizioni di lavoro tra pressioni, carenze di organico, riorganizzazioni aziendali sono diventate inaccettabili.

Valorizziamo il lavoro per fare la differenza in una società che ha bisogno del nostro sostegno.”